

esente da imposta di bollo e di registro - articolo 82 Decreto
Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, come modificato dal Decreto
-----legislativo 3 agosto 2018 n. 105-----

N. 3278 di Repertorio

N. 2058 di Raccolta

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Registrato a
MILANO - DP II

il 08/06/2022

n. 60210

Serie 1T

Esente

Esente

per imposta di bollo

E' CONFORME

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 30 (trenta) del mese
di maggio, alle ore venti e minuti trentacinque,-----
in Gorgonzola, in Via per Cascina Rafredo n. 1 presso la sede
della sotto indicata associazione,-----
avanti a me Michele Laffranchi notaio in Gorgonzola, iscritto
nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Milano, è
presente:-----

PASSONI ANGELO, nato a Milano (MI) il 12 settembre 1970, con
domicilio ai fini del presente atto presso la sede della sotto
indicata associazione,-----

che dichiara di intervenire in qualità di Presidente di:-----

"Pubblica Assistenza Volontari Opere Socio-Sanitarie organiz-
zazione di volontariato" (o anche, in forma breve, "VOS -
ODV") associazione non riconosciuta con sede in Gorgonzola
(MI), Via per Cascina Rafredo n. 1, codice fiscale
04078580158, iscritta al Registro Regionale del Volontariato
della Regione Lombardia - Sezione A Sociale al numero di i-
scrizione MI-1934 dal 23 aprile 1998, iscrizione atto 1706,
ente costituito in Italia e disciplinato dalla legge italiana
(la Associazione).-----

Detto Comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi richiede di assistere allo svolgimento della assem-
blea dei soci della Associazione, riunita in questi luogo,
giorno ed ora, al fine di redigerne in forma pubblica il rela-
tivo verbale.-----

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto
segue.-----

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e
dell'articolo 20 (venti) del vigente statuto della Associazio-
ne e confermato con designazione unanime degli intervenuti,
esso Comparente che dichiara quanto segue:-----

- la presente assemblea è stata convocata in seconda convoca-
zione, essendo andata deserta la prima convocazione, in questi
luogo e giorno ed alle ore 20,30 con avviso affisso ed inviato
ai sensi dell'articolo 17 (diciassette) del vigente statuto
della Associazione per discutere e deliberare sul seguente:---

-----"ordine del giorno"-----

1. Modifiche dello Statuto Associativo.-----

2. Varie ed eventuali"-----

- sono presenti in proprio o per delega numero 73 (settanta-
tre) associati sui totali numero 133 (centotrentatre) associa-
ti della Associazione e precisamente gli associati indicati
nell'elenco che, previa sottoscrizione del Presidente e di me
notaio, si allega al presente atto sotto la lettera =A;-----



- per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti Riccardo Aiello, Alessandro Freddi, Elena Meloni, Cinzia Omati, Ruggero Rizzi, Monica Villa; -----

- l'identità e la legittimazione dei presenti é stata accertata dal Presidente dell'assemblea;-----

- nessuno dei presenti si é opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;-----

- la presente assemblea è quindi regolarmente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.-----

Constatato e fatto constare quanto sopra il Presidente, con il consenso unanime dell'assemblea, conferma a me notaio l'incarico della verbalizzazione dello svolgimento della stessa quale facente funzione di segretario.-----

Quindi il Presidente, con il consenso di tutti gli intervenuti, passa alla trattazione unitaria degli argomenti all'ordine del giorno.-----

Il Presidente illustra alla assemblea le ragioni che determinano la necessità di modificare gli articoli 24 (ventiquattro) e 27 (ventisette) dello statuto al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) nell'ambito del procedimento di trasmigrazione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto e disciplinato dall'articolo 54 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed illustra alla assemblea il nuovo testo di tali articoli che chiede alla assemblea di approvare. Il Presidente invita quindi l'assemblea a discutere e deliberare su quanto esposto.-----

Nessuno chiede di intervenire.-----

L'assemblea, con i voti espressi per alzata di mano e quali indicati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera =A=, il tutto secondo l'accertamento fattone dal Presidente,-----

-----delibera-----

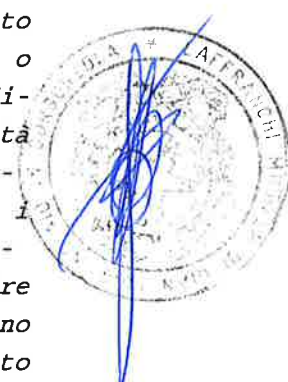
1. di approvare il nuovo testo dell'articolo 24 (ventiquattro) dello statuto come illustrato dal Presidente, articolo che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 24 - Organo di Amministrazione -----
L'Associazione è diretta ed amministrata dall'Organo di Amministrazione (detto anche Consiglio Direttivo).-----

L'Organo di amministrazione o Consiglio di amministrazione o Consiglio Direttivo è composto, in numero pari da un minimo di quattro ad un massimo di otto componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere persone fisiche Soci dell'Associazione.-----

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e si ap-

plica l'art. 2382 del Codice civile.-----
L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo viene effettuata
mediante la convocazione dei Soci.-----
Possono candidarsi alla carica di consigliere tutti i Soci i-
scritti da almeno 3 (tre) mesi all'Associazione. Non possono
candidarsi i Soci che siano stati sospesi per un periodo dal
servizio a causa di provvedimento disciplinare. Preventivamen-
te al voto, che dovrà essere svolto in modo segreto, andrà
stabilito dall'Assemblea il numero dei consiglieri da elegger-
si.-----
All'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio, ol-
tre a quanto stabilito dall'art. 16 del presente statuto, non
possono essere delegati i candidati alla carica di consiglieri
propostisi.-----
Il Consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte
dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Vicepresidente
che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di
assenza o di impedimento, il segretario ed eventuali responsa-
bili di sezione.-----
Il Consiglio nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto
all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o
fra soggetti diversi, anche non Soci; può nominare altri di-
rettori con riferimento a specifici settori di attività
dell'Associazione.-----
Il Consiglio può nominare due comandanti scegliendoli fra i
consiglieri eletti o fra soggetti diversi.-----
I comandanti ed il direttore sanitario non possono ricoprire
altri ruoli all'interno del Consiglio e, qualora non siano
stati scelti tra i componenti del Consiglio, non hanno diritto
di voto nel Consiglio.-----
Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento
generale dell'Associazione.-----
Il Consiglio si riunisce quando il Presidente lo ritiene op-
portuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi
componenti. Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre
mesi.-----
Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente con
avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili tele-
matici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della
data fissata per la riunione, salva la possibilità di convoca-
zione con preavviso inferiore in presenza di particolari moti-
vi di urgenza. -----
L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti
all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riu-
nione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma
precedente, esposto nei locali della sede sociale.-----
Delle riunioni del Consiglio viene redatto un verbale a cura
del segretario, da trascrivere in apposito libro.";-----
2. di approvare il nuovo testo dell'articolo 27 (ventisette)
dello statuto come illustrato dal Presidente, articolo che as-



sume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi----

Il consigliere che, senza giustificato motivo, manchi consecutivamente a tre consigli è considerato dimissionario dalla carica.-----

Qualora il Consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.-----

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive.-----

La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Presidente, del collegio dei revisori dei conti.-----

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi."-----

3. di delegare al Presidente l'adempimento di tutte le formalità e delle pratiche occorrenti per la legale validità della delibera come sopra assunta.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, accertati e proclamati i risultati delle votazioni, dichiara sciolta la presente assemblea alle ore nove e minuti cinquantacinque p.m.-----

Il Comparente consegna a me notaio il testo integrale dello statuto della Società, come sopra modificato, che, sottoscritto dal Comparente stesso e da me notaio, viene allegato al presente verbale sotto la lettera =B= per farne parte integrante e sostanziale.-----

Il Comparente precisa che la presente modifica statutaria si inserisce nell'ambito di un processo di ingresso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che non passa attraverso la presentazione *ex novo* di un'istanza di iscrizione ai sensi dell'articolo 22 o dell'articolo 47 del Codice del Terzo Settore, ma attraverso il processo di trasmigrazione d'ufficio previsto e disciplinato dall'articolo 54 del Codice del Terzo Settore.-----

-----**Conservazione e copie**-----

Il presente atto sarà custodito dal notaio rogante che é competente a rilasciarne copie.-----

A seguito di cessazione definitiva dall'esercizio del notaio o di trasferimento del notaio nel distretto di altro consiglio notarile, il presente atto sarà custodito dall'archivio notarile distrettuale di Milano che sarà competente a rilasciarne copie.-----

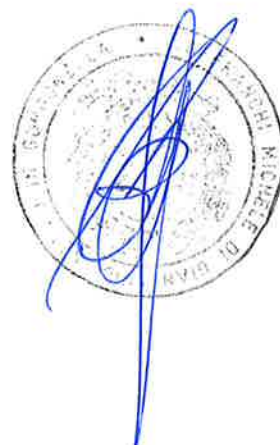
-----**Allegati**-----

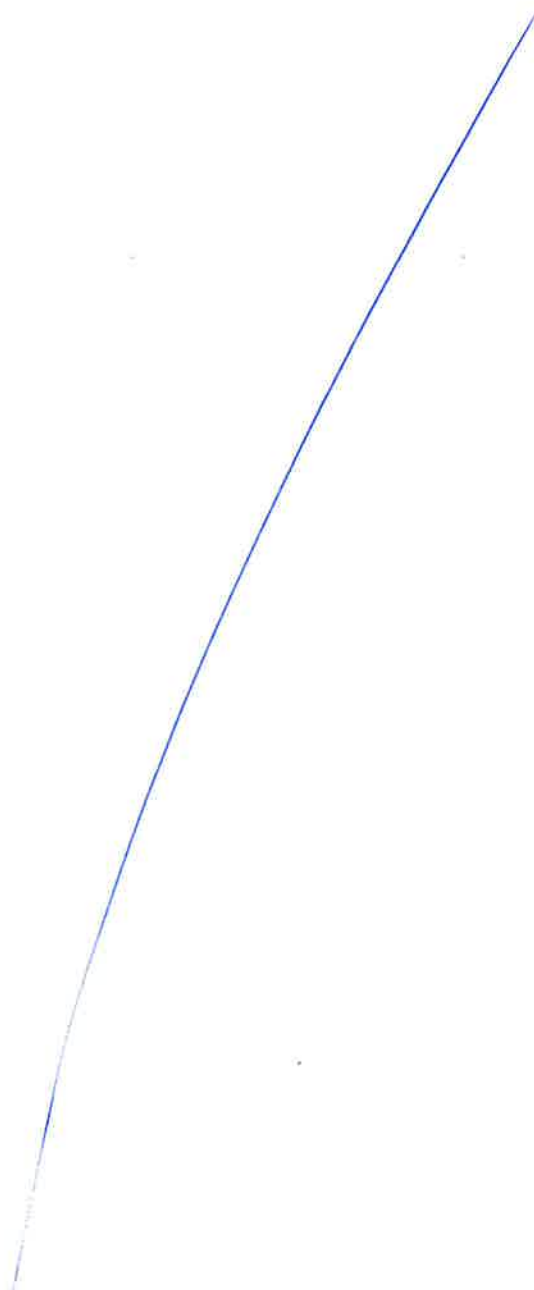
Il Comparente dispensa espressamente me notaio dalla lettura di quanto allegato al presente atto.-----

-----E richiesto
io notaio ho pubblicato il presente atto mediante lettura da
me datane al Comparente, che approvandolo e confermandolo lo
sottoscrive con me notaio alle ore dieci e minuti dieci p.m..

-----Consta
il presente atto di tre fogli di carta scritti in parte a mac-
china ed in parte a mano da me notaio e da persone di mia fi-
ducia per dieci intere pagine e per parte della presente undi-
cesima pagina.-----

Firmato: PASSONI ANGELO - MICHELE LAFFRANCHI (sigillo notaio)-





N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGATO	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
1	AGAZZI MADDALENA		MADDALENA		X		
2	AIELLO RICCARDO	X			X		
3	AL NASRALLA MOHAMMAD						
4	ALFANO LUCIA	X			X		
5	ALFIERI GRAZIA	X			X		
6	ALLOCCA ALFONSINA	X			X		
7	AMBROSONI CAMILLA						
8	ARESI MARINA	X			X		
9	ARRIGO ALESSIA						
10	ASPERTI STEFANO	X			X		
11	ASSANELLI FEDERICA						
12	BAIGUERA ANDREA						
13	BAIGUERA FRANCESCA	X			X		
14	BALCONI LORENZO	X			X		
15	BALCONI MARCO	X			X		
16	BARBARUOLO FEDERICO						
17	BARLASSINA SERGIO	X			X		
18	BENZONI PIERANGELO		RICCARDI LAMARCA		X		
19	BERTINI LUIGI						
20	BONAFE' STEFANO						
21	BONZIO ANDREA	X					
22	BORGONOVIO ANDREA				X		

Allegato = 1 = al
n. 3278/2058
di repertorio



Amelia

Carlo Amici

N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
23	BOSIS ANDREA	X			X		
24	BOTTASINI GIOVANNA						
25	BOTTASINI GIOVANNI						
26	BOURVIC ELISABETH	X			X		
27	BURATTI MONIA		ALFIERI GRAZIA		X		
28	CALLONI FLAVIANO						
29	CANTATORE VITANGELO	X			X		
30	CARBONE ELISA	X			X		
31	CASATI BARBARA						
32	CASTALDO ANTONIO		DELLA VALENTINA M. ADOLFO		X		
33	CASTELLAZZI MARIA PIA	X			X		
34	CASTELLI LORELLA						
35	CAVOTO JESSICA						
36	CERRETO GUALTIERO						
37	CERRI MARIA LODOVICA	X			X		
38	CHIZZOLA IVAN						
39	COLOMBELLI NUCCIA						
40	CONTU DANIELA		BOURVIC ELISABETH		X		
41	COSTANZO ANTONIO						
42	CRIPPA GIAN BATTISTA	X			X		
43	CUNIGLIO ANNA	X			X		
44	CURCIO NICOLA						

N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
45	D'AGOSTINO ANTONELLA						
46	DELLA TORRE EMANUELA	X			X		
47	DELLA VALENTINA MARCO	X			X		
48	FERRAZZI DAVIDE						
49	FERRI PAOLA						
50	FERRI ROSY						
51	FORNASARI MARIA FABRIZIA	X			X		
52	FORNATARO ANGELA						
53	FREDDI ALESSANDRO	X			X		
54	FUMAGALLI CLARA						
55	GALBIATI ELISABETTA	X			X		
56	GALLELLI CHIARA LUISA						
57	GALUPPO CATERINA						
58	GANGI MARIA AUSILIA						
59	GARIBOLDI MARIA GIUSEPPINA						
60	GHEZZI DOMENICO	X			X		
61	GIAVARINI ROBERTO	X			X		
62	GISOLDO MATTIA						
63	GRANDI STEFANO	X			X		
	HAMIS SOPHIA						
	HELALI SADIA						
	INVERNIZZI GIORGIO				X		

Luca

Luca

Pamela



N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
67	LOCONSOLE RICCARDO	X			X		
68	LORENZI ALICE						
69	MAGGIONI FABIO						
70	MAGGIONI MATTEO	X			X		
71	MAGGIULLI LUIGI WALTER	X			X		
72	MAGNANA MARTINE		TALLUCCI FIORENZA		X		
73	MANGIAGALLI ANTONIO NATALE		CARRI MARCA RODYUA		X		
74	MANTEGAZZA ERNESTINO						
75	MANTEGAZZA ROBERTO						
76	MARABOTTI GIORGIO	X			X		
77	MARCHESI ANGELO	X			X		
78	MARCODOPPIDO NICOLA						
79	MARZANO SIMONE LUIGI						
80	MASSIMINO NADIA		GRANDI STEFANO		X		
81	MAURO FLORANGELA						
82	MEGNA FEDERICA	X			X		
83	MELONI ELENA	X			X		
84	MELONI FABRIZIO						
85	MELONI ROSSANA						
86	MERONI MARCELLO		GIANARINI ROBERTO		X		
87	MILANESI MARCO		ASPERTI STEFANO		X		
88	MODICA CALOGERO						

N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
89	MOIOLI ALBERTO						
90	MONTI ALESSANDRO	X			X		
91	MONTI GIULIA		MONTI ALESSANDRO		X		
92	MORONI GIACOMO						
93	MORONI LUCA	X			X		
94	OMATI CINZIA	X			X		
95	ORLANDO ANIELLO STEFANO						
96	PARMA BEATRICE						
97	PARMA GIOVANNI						
98	PARMA REBECCA						
99	PAROLINI PIERLUIGI						
100	PASQUALE DONATELLA		MAGGIOLI LUIGI WALTER		X		
101	PASSONI ANGELO	X			X		
102	PERABONI MARIA RENATA		VENEXIA LAURA		X		
103	PIROVANO CARLA		BAIGUERA FRANCESCA		X		
104	PISONI MATTEO						
105	POZZATI DANIELE		CARBONE ELISA		X		
106	PRESSATO EMANUELE		CUNILLO ANNA		X		
107	QUAGGIA ENRICO	X			X		
108	RAVASI GIOVANNI						
109	RICCARDI IMMACOLATA	X			X		
110	RIZZI RUGGERO	X			X		

Amelio

Francesca

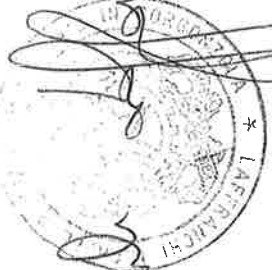


N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
111	ROGOLERIO RICCARDO		DELLA TORRE EMANUELA		X		
112	ROSINI MARILENA	X			X		
113	ROSSI GIOVANNI		GHIBIATI ELISABETTA		X		
114	RUSSO JESSICA						
115	SALOMONI FABIO	X			X		
116	SARTIRANA ALBERTINA		ROSINI MARILENA		X		
117	SCATOZZA GIULIANA						
118	SCOTTI STEFANO		ZURIONI LAURA		X		
119	SOCCIO FEDERICA	X			X		
120	SOLIZ ROMERO CLAUDIA VANESSA						
121	SPALIVIERO ALBERTO						
122	STUCCHI TEODORA						
123	TALLINUCCI FIORENZA	X			X		
124	TARLE SUSANNA						
125	TROZZO DAVIDE		MARABOTTI GIUSEPPE		X		
126	VALDIVIA JACOBO STEPHANIE PAOLA						
127	VALENTI ELEONORA		ZANCHI LINDA		X		
128	VALECCCHI ILARIA	X			X		
129	VECCHIA LORENZO						
130	VENEZIA LAURA	X			X		
131	VILLA MONICA	X			X		
132	ZANCHI LINDA	X			X		

N.	ASSOCIATO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA A	ASSENTE	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
133	ZURLONI LAURA	X			X		

Pausa / pub

Laura Zurloni




Allegato =B= al n. 3278/2058 di Repertorio-----

-----Statuto-----

-----Titolo I - Profili generali-----

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema-----

È costituita l'associazione denominata-----

"Pubblica Assistenza Volontari Opere Socio-Sanitarie organiz-
zazione di volontariato"-----

(o anche, in forma breve, "VOS - ODV")-----

con sede nel comune di Gorgonzola, in questo statuto successi-
vamente indicata anche come "Associazione".-----

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal
presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.-----

L'emblema dell'Associazione è costituito da un tondo di colore
blu, bordato, con la scritta centrale "VOS" e la descrizione
"Volontari Opere Socio-Sanitarie" lungo il bordo unitamente
alla dicitura "Gorgonzola".-----

Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civi-
che, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per atti-
vità in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai
principi costituzionali della solidarietà e della partecipa-
zione, in conformità alla disciplina del terzo settore.-----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o
più attività di interesse generale tra quelle previste
nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo preva-
lente delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria strut-
tura associativa sui principi della democrazia, sulla eletti-
vità e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità
delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di
volontariato, così da intendersi quella prestata in modo per-
sonale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche in-
diretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. --

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di
terzi e alla generalità della popolazione.-----

Art. 3 - Scopi associativi-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnova-
mento civile, sociale e culturale nel perseguimento e
nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la
realizzazione di una società più giusta e solidale anche at-
traverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro
tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tu-
tela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a
contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e
culturale;-----

b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni
collettivi e individuali attraverso i valori della solidarie-



- tà;-----
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----
 - d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----
 - e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----
 - f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----
 - g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.-----

A tal fine l'Associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).--

Art. 4 - Attività di interesse generale-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale: -----

- a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17; -----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;-----
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.-----

Art. 4bis - Azioni conseguenti-----

In particolare l'Associazione attua le attività sopra elencate tramite: -----

- a. interventi e prestazioni sanitarie;-----
- b. servizi di trasporto sanitario semplice, sanitario e di emergenza urgenza;-----
- c. servizi di trasporto sociosanitario e sanitario semplice a mezzo di autoambulanza;-----

- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;-----
- f. donazione di sangue e organi nei limiti preisti dalla legge;-----
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa anche presso istituti scolastici e/o associazioni culturali;-----
- h. promozione ed organizzazione, anche attraverso il centro di formazione di organismi a cui l'Associazione aderisce, di corsi organizzati per la formazione tecnica morale e professionale di tutto il personale dell'Associazione;-----
- i. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----
- j. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;-----
- k. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale; -----
- l. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----
- m. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;-----
- n. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà; -----
- o. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;-----
- p. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;-----
- q. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;-----
- r. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;-----
- s. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali, assistenziali e organizzative;-----
- t. collaborazione ad iniziative di solidarietà internazionale



anche realizzate da altre associazioni;-----
u. operatività in attività assistenziali di qualsiasi specie, quali fossero richieste dalle circostanze, per scelta dell'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo) sempre e comunque nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs 117/17. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

Art. 4ter - Attività secondarie e sussidiarie-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.-----

Tali attività saranno individuate dall'Organo di Amministrazione (Consiglio Diretto) che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.-----

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti. -----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

-----Titolo II - Soci-----

Art. 6 - Requisiti-----

Possono essere Soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento. -----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti nonché le delibere adottate dagli or-

gani dell'Associazione.-----
Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; il candidato Socio dovrà sostenere un colloquio con il Presidente o con il Vicepresidente e con il direttore sanitario e, in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei Soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.-----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette Soci persone fisiche. Se tale numero minimo di Soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

Sono Soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione e partecipano fattivamente alle attività della medesima. -----

Sono Soci volontari i Soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 16 (sedici) ai 18 (diciotto) anni possono essere ammessi quali Soci o volontari dell'Associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-----

I Soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in Assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I Soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale. I Soci minorenni non possono svolgere mansioni di qualsivoglia tipo che implicino assunzione di responsabilità.-----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.-----

Art. 7 - Diritti-----

I Soci hanno diritto di: -----

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;-----
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;-----
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;-----

e) essere informati sull'attività associativa.-----

Art. 8 - Doveri-----

I Soci sono tenuti a:-----

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----
- b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione; -----
- c) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità-----

Non possono essere Soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.-----

Non possono essere Soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.-----

Art. 10 - Perdita della qualità di Socio-----

La qualità di Socio si perde:-----

- a) per decadenza;-----
- b) per esclusione;-----
- c) per recesso (dimissioni volontarie);-----
- d) per decesso.-----

a) Perde la qualifica di Socio per decadenza il Socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente articolo 9.-----

b) Perde la qualità di Socio per esclusione il Socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.-----

c) Perde la qualità di Socio per recesso il Socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Ogni Socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione inviando all'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo) una lettera di dimissioni.-----

Il Socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere a) e b), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.-----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere a) e b), il Socio può ricorrere all'Assemblea dei Soci entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.-----

I provvedimenti di cui alle lettere a) e b), sono esecutivi dal momento della comunicazione al Socio di cui al punto precedente, salvo tempestivo ricorso all'Assemblea. Il recesso è efficace dal momento in cui l'Associazione riceve la relativa comunicazione.-----

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione-----

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio-----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4ter dello statuto.

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori a Euro 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4ter dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a. da contributi di privati;
 - b. da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - c. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - d. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
 - e. da rendite patrimoniali e finanziarie;
 - f. da attività di raccolta fondi;
 - g. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a fini di sovvenzione;
 - h. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione;
 - i. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'Associazione;
 - j. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
 - k. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4ter.

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto,

avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.-----

Art. 14 - Bilancio sociale-----

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.-----

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.-----

-----Titolo IV - Organi associativi-----

Art. 15 - Organi-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a. l'Assemblea dei Soci;-----
- b. l'Organo di amministrazione (detto anche Consiglio Direttivo);-----
- c. il Presidente ed il Vicepresidente;-----
- d. l'Organo di Controllo;-----
- e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.-----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.-----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

Art. 16 - Assemblea-----

L'Assemblea dei Soci è l'organo deliberativo primario e dunque la massima espressione delle democraticità ispiratrice dell'Associazione.-----

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai Soci dell'Associazione. -----

All'Assemblea possono prendere parte tutti i Soci in regola con le disposizioni di cui all'art. 6 e ss del presente statuto.-----

Ogni Socio può delegare altro Socio a rappresentarlo ed è comunque ammessa una sola delega per persona. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 codice civile, in quanto compatibili.-----

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i Soci, anche assenti o dissenzienti.-----

Art. 17 - Convocazione-----

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione. -----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione. -----

L'Assemblea deve essere convocata nel Comune in cui l'Associazione ha la propria sede.-----

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione-----

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.-----

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del Consiglio o di almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto che ne faccia domanda scritta e motivata all'organo amministrativo (Consiglio Direttivo).-----

Art. 19 - Quorum costitutivi-----

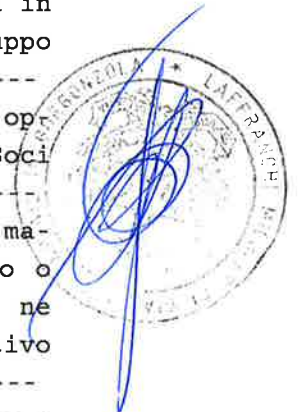
L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.-----

L'Assemblea straordinaria dei Soci, anche quando delibera sulle modifiche allo statuto ovvero sulla variazione di sede, è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

Art. 20 - Adempimenti-----

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di qualsiasi impedimento motivato il Presidente potrà essere sostituito dal Vicepresidente dell'Associazione. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.-----



Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale e sotto la responsabilità del presidente della stessa, che viene trascritto in apposito libro.-----

Art. 21 - Validità delle deliberazioni-----

L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.-----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei Soci presenti con diritto di voto.-----

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato con maggiore anzianità di servizio e, in caso di uguale anzianità di servizio, è eletto il candidato con maggiore età anagrafica.-----

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.--

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, ivi comprese quelle relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale, sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti con diritto di voto.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci con diritto di voto.-----

Art. 22 - Intervento e rappresentanza-----

Ciascun Socio ha diritto a un voto in Assemblea.-----

Ciascun Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.-----

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. Il presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'Assemblea consentire ai non Soci di prendere la parola.-----

Art. 23 - Competenze-----

L'Assemblea ordinaria:-----

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;-----
- b. approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio;-----
- c. definisce le linee programmatiche della Associazione;-----
- d. approva il regolamento generale della Associazione demandando al Consiglio Direttivo le eventuali modifiche; -----
- e. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione demandando al Consiglio Direttivo le eventuali modifiche;-----
- f. determina preventivamente il numero dei componenti del Consiglio scegliendoli fra i Soci all'Associazione;-----
- g. nomina e revoca il Presidente ed i componenti degli organi

sociali; -----
h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la loro nomina sia obbligatoria per legge; -----
i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;-----
j. delibera sulle istanze di ammissione all'Associazione rigettate dal Consiglio; -----
k. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;---
l. delibera per approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, le nomine a Socio onorario;-----
m. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----
L'Assemblea straordinaria delibera:-----
a. sulle modifiche dello statuto sociale;-----
b. sulla variazione della sede legale;-----
c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
d. sulla devoluzione del patrimonio.-----

Art. 24 - Organo di Amministrazione -----

L'Associazione è diretta ed amministrata dall'Organo di Amministrazione (detto anche Consiglio Direttivo).-----

L'Organo di amministrazione o Consiglio di amministrazione o Consiglio Direttivo è composto, in numero pari da un minimo di quattro ad un massimo di otto componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere persone fisiche Soci dell'Associazione.-----

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e si applica l'art. 2382 del Codice civile.-----

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo viene effettuata mediante la convocazione dei Soci.-----

Possono candidarsi alla carica di consigliere tutti i Soci iscritti da almeno 3 (tre) mesi all'Associazione. Non possono candidarsi i Soci che siano stati sospesi per un periodo dal servizio a causa di provvedimento disciplinare. Preventivamente al voto, che dovrà essere svolto in modo segreto, andrà stabilito dall'Assemblea il numero dei consiglieri da eleggersi.-----

All'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio, oltre a quanto stabilito dall'art. 16 del presente statuto, non possono essere delegati i candidati alla carica di consiglieri propositisi.-----

Il Consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Vicepresidente che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed eventuali responsa-



bili di sezione.-----

Il Consiglio nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non Soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.-----

Il Consiglio può nominare due comandanti scegliendoli fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi.-----

I comandanti ed il direttore sanitario non possono ricoprire altri ruoli all'interno del Consiglio e, qualora non siano stati scelti tra i componenti del Consiglio, non hanno diritto di voto nel Consiglio.-----

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.-----

Il Consiglio si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.-----

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza. -----

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.-----

Delle riunioni del Consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto-----

Le riunioni del Consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.-----

Il Consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese; sono valide le deliberazioni approvate dalla maggioranza assoluta degli intervenuti, in caso di parità è determinante il voto del Presidente. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone. -----

Le sedute del Consiglio sono aperte a tutti i Soci, salvo il caso in cui siano in discussione questioni disciplinari o che comunque riguardino i Soci, ivi comprese le domande di ammissione; spetta al Presidente la facoltà di dichiarare un Consiglio, o parte di esso, a porte chiuse; spetta altresì al Presidente la facoltà di concedere la parola ai Soci non consiglieri presenti.-----

Gli amministratori/consiglieri si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.-----

I comandanti ed il direttore sanitario, qualora non siano stati scelti tra i componenti del Consiglio, partecipano comunque

alle riunioni del Consiglio medesimo senza diritto di voto, ed hanno facoltà di proposta e di parola.-----

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il Consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.-----

Art. 26 - Competenze-----

Il Consiglio:-----

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;-----

b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea, nonché provvede alle nomine di cui all'art. 24;-----

c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----

d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;-----

e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi Soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto-----

f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di Socio; -----

g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;-----

h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----

i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.-----

l. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto;-----

m. propone eventuali modifiche allo statuto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;-----

n. esercita con autorità la vigilanza su tutte le attività che si svolgono in seno all'Associazione;-----

o. predispone il bilancio preventivo e consuntivo approvando i preventivi di spesa;-----

p. commina provvedimenti disciplinari in merito alla mancata osservanza delle norme del presente statuto e del regolamento;

q. delibera l'assunzione ed il licenziamento di personale dipendente;-----

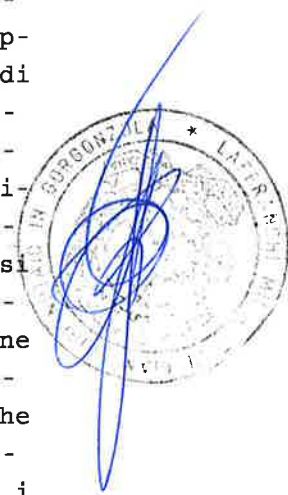
r. delibera su tutte le materie che non sono prerogativa dell'Assemblea dei Soci;-----

s. delibera sulle modifiche al Regolamento, escluso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari riservato alla competenza della Assemblea, che siano conseguenti a disposizioni normative ovvero alle esigenze dell'Associazione.-----

Art. 27 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi-----

Il consigliere che, senza giustificato motivo, manchi consecutivamente a tre consigli è considerato dimissionario dalla carica.-----

Qualora il Consiglio, per vacanza comunque determinatasi, deb-



ba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.-----

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive.-----

La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Presidente, del collegio dei revisori dei conti.-----

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.-----

Art. 28 - Presidente-----

Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Assemblea dei Soci, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto e non può ricoprire la carica per più di tre mandati consecutivi.-----

Il Presidente:-----

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;-----

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e può sottoscrivere, in nome e per conto dell'Associazione stessa, contratti in ordine alle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci;-----

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;----

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa dietro deliberazione del consiglio direttivo;-----

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;-----

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;-----

- cura l'osservanza dello statuto, dei regolamenti e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;-

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.-----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo curandone il regolare svolgimento; in caso di necessità ed urgenza, in deroga a quanto statuito all'art. 26, può prendere decisioni autonomamente ed immediate.-----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.-----

Se il Presidente dovesse rassegnare le proprie dimissioni, si procede a nuove elezioni per la nomina del nuovo Presidente

così come disciplinato dal presente statuto.-----

Art. 29 - Organo di controllo-----

L'Organo di controllo è composto da un membro effettivo, resta in carica tre anni e potrà essere eletto anche fra non Soci, ed è rieleggibile.-----

Il componente dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, articolo 2397 del Codice civile.-----

Delle decisioni dell'Organo di controllo è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 30 - Competenze-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo stesso. -----

Art. 31 - Revisore legale dei conti-----

L'Assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di Controllo.-----

il Revisore è nominato solo nel caso si superino i parametri previsti per legge e l'Organo di controllo non ne abbia le caratteristiche.-----

Art. 32 - Libri sociali obbligatori-----

L'Associazione deve tenere:-----

a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;-----

b) il libro dei Soci;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico; -----

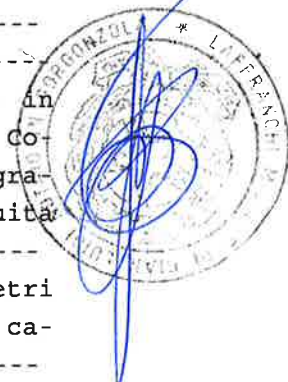
d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio e dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.-----

I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, su semplice loro richiesta scritta.-----

-----Titolo V - Norme finali-----

Art. 33 - Sezioni-----

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai



criteri partecipativi del presente Statuto.-----

Art. 34 - Regolamenti-----

Il regolamento generale:-----

a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio;-----

b. individua le modalità di informazione ai Soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;-----

c. determina le competenze del segretario, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'Associazione;----

d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto;-----

e. viene approvato dall'Assemblea dei Soci e le sue eventuali modifiche, derivanti da variazioni normative ovvero ad esigenze organizzative dell'Associazione, vengono deliberate dal Consiglio Direttivo.-----

In relazione agli specifici settori di intervento dell'Associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.-----

Art. 35 - Scioglimento dell'Associazione-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale quale ente del terzo settore che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.-----

Art. 36 - Rinvio-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.-----

Art. 37 - Efficacia-----

Il presente testo di statuto della Associazione diverrà efficace e sostituirà quindi il testo precedente solo a partire dalla attuazione della disciplina del Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, e, in particolare, dalla creazione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

Firmato: PASSONI ANGELO - MICHELE LAFFRANCHI (sigillo notaio)-

In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Copia conforme all'originale nei miei atti
con gli annessi allegati.
Consta di quindici fogli.

Dalla mia sede il

20 giugno 2022



